

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

DECRETO n. 76 del 1 Aprile 2016

Oggetto: Domanda di concessione del contributo presentata ai sensi dell'Ordinanza n. 06/2014 e s.m. e i. dalla impresa **COSTRUZIONI GIOVANNI NERI SRL**, con sede legale a **BASTIGLIA (MO)** in **Via dell'Artigianato n. 10**, protocollo n. **CA-2015-1803** del **18/06/2015**.

Visto il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1, della Legge 1 agosto 2012, n. 122;

Richiamati, in particolare gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto Decreto Legge;

Visto il Decreto Legge 12 maggio 2014, n. 74 "Misure urgenti in favore delle popolazioni dell'Emilia Romagna colpite dal terremoto e dai successivi eventi alluvionali verificatisi tra il 17 ed il 19 gennaio 2014, nonché per assicurare l'operatività del Fondo per le emergenze nazionali" pubblicato nella G.U. n. 108 del 12 maggio 2014, convertito con modificazione con Legge 27 giugno 2014 n. 93, che all'articolo 1, comma 1, autorizza il Presidente della Regione Emilia-Romagna, Commissario delegato per la ricostruzione connessa al sisma del maggio 2012, ad operare per l'attuazione degli interventi per il ripristino e la ricostruzione, l'assistenza alle popolazioni e la ripresa economica nei territori dei comuni dell'Emilia-Romagna interessati dagli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, limitatamente a quelli già colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012, nonché dalla tromba d'aria del 3 maggio 2013, e dagli eccezionali eventi atmosferici e dalla tromba d'aria del 30 aprile 2014;

Vista altresì l'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014" e s.m. e i.;

Vista l'Ordinanza n. 7 del 10 luglio 2014 recante "Approvazione dello schema di convenzione con la Provincia di Modena per l'effettuazione delle attività istruttorie delle domande di contributo per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e 19 gennaio 2014 e alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014";

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Vista l'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015 recante " Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 Luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014";

Visto il Decreto del Commissario Delegato Regione Emilia Romagna n. 1 del 23 Marzo 2015 "Definizione delle modalità di controllo per la fase di liquidazione delle domande a valere sull'Ordinanza 6/2014 e s.m. e i." che stabilisce le modalità di svolgimento della attività di controllo relativa alla fase di liquidazione per le domande contestuali o di erogazione presentate ai sensi dell'Ordinanza 6 del 10 luglio 2014 e s.m. e i..

Vista l'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015 recante " Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015".

Vista l'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015 e dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015".

Vista l'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015 e dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015".

Vista l'Ordinanza n. 15 del 4 dicembre 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi

per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015 e dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015."

Vista l'Ordinanza n. 1 del 29 gennaio 2016 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n.9 del 26 giugno 2015, dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 e dall'Ordinanza n.15 del 4 dicembre 2015. Modifica della Struttura del Responsabile del procedimento e composizione dei Nuclei di valutazione".

Dato atto che l'Ordinanza sopraccitata modifica l'art. 3 "Struttura Responsabile del Procedimento" dell'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 e s.m.e i. al fine di attuare gli obiettivi in essa descritti, assicurando la continuità delle attività a partire dal 1° gennaio 2016 e, tra l'altro:

- individua nel Dirigente regionale Claudia Calderara il Responsabile Unico del Procedimento "Istruttoria, concessione, liquidazione" e Presidente del Nucleo di Valutazione sia dell'ambito "Attività produttive" che dell'ambito "Agricoltura", mantenendo la suddivisione dei due ambiti e assicurando l'assistenza tecnica del personale provinciale già incaricato dell'istruttoria ed ora inquadrato nei ranghi regionali, per garantire l'efficienza e le competenze già accumulate nell'istruttoria delle domande;
- istituisce due Nuclei di valutazione a supporto della Struttura Responsabile del Procedimento per la valutazione delle perizie, dei progetti, della congruità dei valori e della coerenza degli interventi proposti rispetto alle finalità dell'ordinanza 6/2014 e s.m.e i. ed in particolare Nucleo di valutazione Attività produttive e Nucleo di Valutazione Agricoltura e ne individua la composizione.

Richiamati, in particolare:

- l'Ordinanza del Commissario delegato n. 76 del 3 luglio 2013 "Acquisizione di servizi complementari per la realizzazione delle procedure informatiche relative alle ordinanze per le attività produttive danneggiate dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012: affidamento di servizi complementari mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara in deroga alle condizioni stabilite dall'art. 57, comma 5, lett.a) del D.Lgs. n. 163/06 e s.m. e i.";
- il Decreto del Commissario Delegato n. 1116 del 30 giugno 2014 con il quale si è proceduto all'aggiudicazione definitiva del servizio di manutenzione e di integrazione delle procedure informatiche sull'applicativo SFINGE relativo alla presentazione, all'istruttoria ed alla liquidazione dei contributi concessi sulla base delle ordinanze nn. 57/2012, 23/2012, 97/2013, 109/2013 e ss. mm. e ii. per interventi relativi al sisma che ha colpito il territorio della Regione Emilia-Romagna il 20-29 maggio 2012;

- l’Ordinanza n. 64 del 30 dicembre 2015, con la quale è stata affidata ad INVITALIA - Agenzia Nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. la realizzazione delle attività istruttorie riferite alle procedure di concessione di contributi, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014 e alla tromba d’aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d’aria del 30 aprile 2014;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2084 del 14 dicembre 2015 recante “Costituzione dell’Agenzia Regionale per la ricostruzione sisma 2012, ai sensi della L.R. n. 6 del 2004”.

Richiamati in particolare:

1. l’articolo 2, comma 2, della sopra citata Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., che prevede le seguenti tipologie di interventi finanziabili:
 - a) la riparazione ed il ripristino di immobili danneggiati e la ricostruzione di quelli eventualmente distrutti, volti a ristabilire la piena funzionalità degli immobili per l’attività dell’impresa;
 - b) la riparazione e il riacquisto dei beni mobili strumentali, volti a ristabilire la loro piena funzionalità e sicurezza per l’attività dell’impresa, compresi impianti e macchinari e compresi i beni mobili registrati;
 - c) la ricostituzione delle scorte, vive e morte, connesse all’attività dell’impresa;
 - d) i danni economici subiti dai prodotti;
 - e) il ripristino dei terreni agricoli, degli impianti arborei produttivi compresi i mancati redditi fino al rientro alla potenzialità produttiva danneggiata, delle infrastrutture aziendali (strade poderali, interpoderali ed attraversamenti; opere di approvvigionamento idrico, reti idrauliche, impianti irrigui e rete di scolo; impianti di protezione delle colture);
 - f) la perdita di reddito dovuto alla distruzione della produzione agricola, valorizzata secondo quanto previsto all’art. 30 comma 7 del Reg.to (UE) n. 702/2014 del 25 giugno 2014, o i costi sostenuti per le anticipazioni colturali delle produzioni agricole danneggiate.
2. gli articoli 7 “Presentazione delle domande” e 9 “Verifica delle domande e criteri di valutazione” dell’Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i.;
3. l’articolo 18 “Norma finanziaria” dell’Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i. con il quale sono stati stimati in € 60.000.000,00 gli oneri conseguenti all’attuazione della stessa, il cui finanziamento fa carico al fondo di totali € 210.000.000,00 autorizzato dal comma 5 dell’articolo 1 del D.L. n. 74/2014, convertito nella legge n. 93/2014 a valere sulle risorse individuate dal comma 9 dello stesso articolo 1, versate e rese disponibili sulla contabilità speciale n. 5699 intestato al Commissario Presidente della Regione Emilia – Romagna ex D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012.

Preso atto:

- che in data **18/06/2015** è stata validata sul sistema Sfinge la domanda di concessione con prot. **CA-2015-1803** presentata dalla impresa **COSTRUZIONI GIOVANNI NERI SRL** con sede legale a **Bastiglia (MO)**, in **Via dell’Artigianato, n. 10**, P.IVA: **02101890362**;

che ha dichiarato:

- di svolgere la propria attività di costruzioni nella sede legale situata a **Bastiglia (MO)**, in **Via dell'Artigianato, n. 10**, in un immobile di proprietà adibito in parte a uffici e in parte a deposito;
- che alla data della **alluvione del 17-19 gennaio 2014**, tale immobile era sede di attività;
- che l'Iva non rappresenta un costo;
- di avere subito, per effetto della **alluvione del 17-19 gennaio 2014**, danni **all'immobile e ai beni strumentali**,

e ha conseguentemente chiesto, ai sensi dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., un contributo a fondo perduto, relativo ai danni subiti per effetto degli eventi calamitosi.

Dato atto:

- che l'istruttoria della suddetta domanda, svolta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa, si è conclusa con esito positivo e che tale esito istruttorio comprensivo dell'allegato Unico è stato caricato su Sfinge in data **02/03/2016** con protocollo **CA-2016-607**;
- che il Nucleo di valutazione, sulla base dell'istruttoria svolta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa ha espresso parere positivo sulla ammissibilità della domanda e determinato l'ammontare del contributo concedibile tenendo conto dei criteri elencati all'art. 9 comma 2 della Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., nella seduta del **29/02/2016**, come risulta dal verbale prot. **CA-2016-809** del **10/03/2016**, conservato agli atti del Servizio regionale "Attuazione e Liquidazione dei Programmi" – sede di Modena e caricato su Sfinge;
- che, è stato riconosciuto a **COSTRUZIONI GIOVANNI NERI SRL** un contributo complessivo concedibile pari a **€ 43.478,99** per l'**intervento sull'immobile** sede della attività e **sui beni strumentali**;
- che in data **10/03/2016**, è stata inviata al beneficiario comunicazione prot. **CA-2016-786** relativa all'esito dell'istruttoria della domanda per la concessione dei contributi;
- che detto esito è stato accettato dal beneficiario in data **11/03/2016** con comunicazione prot. **CA-2016-819**;

Considerato altresì:

- che è stato acquisito agli atti il **Documento Unico di Regolarità Contributiva con esito positivo**, con protocollo **CA-2016-1060** del **29/03/2016**, valido al 19/07/2016;
- che sono state acquisite le dichiarazioni sostitutive di certificazione ex art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, relativamente all'assenza delle situazioni ostative di cui all'art. 67 del Codice Antimafia;
- che tali dichiarazioni sono state successivamente verificate presso il Sistema Informativo del Casellario Giudiziale ed il relativo esito è stato acquisito agli atti con protocollo n. **CA-2015-3900** del **05/10/2015**, **CA-5556-2015** del **14/12/2015** e **CA-5125-2015** del **12/11/2015**; pertanto non sussistono le cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D. Lgs. N. 159/2011 (Codice Antimafia) e il beneficiario non è esposto al pericolo di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata, come individuate dalle norme vigenti (Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i. - Allegato 1 "Requisiti di ammissibilità");

- che l'art. 83, comma 3, lettera e), del D.Lgs 159/2011 avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" stabilisce che la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro;
- che l'intervento non necessita di titolo abilitativo edilizio.

Dato atto che:

- il codice unico di progetto (**CUP**) assegnato dalla competente struttura ministeriale all'intervento oggetto della richiesta di contributo è il seguente: **E53D16000230008** e che tale codice unico di progetto dovrà essere riportato su tutta la documentazione contabile e di pagamento relativa al progetto;

Verificata la copertura finanziaria dei contributi previsti nell'Allegato 1 del presente provvedimento;

DECRETA

1. di **concedere**, per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, a favore della impresa **COSTRUZIONI GIOVANNI NERI SRL** con sede legale a con sede legale a **Bastiglia (MO)**, in **Via dell'Artigianato, n. 10**, P.IVA: **02101890362**, un contributo complessivo pari a **€ 43.478,99**;
2. di dare atto che i contributi di cui al punto 1 del presente dispositivo sono stati determinati in base al parere positivo espresso dal Nucleo di valutazione in data **28/02/2016**, sulla base dell'istruttoria di merito svolta dalla società Invitalia Spa - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti così come previsto all'articolo 3 della Convenzione tra il Commissario Delegato e Invitalia Spa del 30/12/2015;
3. di dare atto che la relativa spesa di **€ 43.478,99** risulta ricompresa nell'importo di € 60 milioni autorizzato con Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 e la relativa copertura finanziaria è assicurata a carico del fondo di totali € 210.000.000,00 di cui € 160.000.000,00 assegnati per il 2014 e € 50.000.000,00 assegnati per il 2015 di cui al D.L. n. 74/2014, convertito con modificazioni nella legge n. 93/2014, a valere sulle risorse individuate dal comma 9 dello stesso articolo 1, versate e rese disponibili sulla contabilità speciale n. 5699 intestato al Commissario Presidente della Regione Emilia – Romagna ex D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012, aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Bologna;
4. di rimandare al successivo provvedimento di liquidazione dei contributi di cui al precedente punto 1, secondo quanto stabilito dall'Ordinanza 6/2014 e s.m. e i.;
5. che copia del presente provvedimento attraverso l'applicativo web "Sfinge" venga trasmessa alla società **COSTRUZIONI GIOVANNI NERI SRL** a cura del Responsabile Unico del Procedimento così come previsto dall'art. 9 comma 3 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i.;
6. di stabilire il termine di fine lavori come previsto all'art. 4, comma 3 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., pena la revoca del contributo;
7. di stabilire che il beneficiario, entro 90 giorni dalla ultimazione degli interventi, deve presentare la documentazione necessaria alla rendicontazione, prevista all'art. 13 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i.;

8. di stabilire che il beneficiario deve rispettare tutti gli obblighi previsti dall'art. 15 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m.e i., compreso l'immediata comunicazione di variazioni progettuali o dei requisiti soggettivi del beneficiario;
9. che copia del presente provvedimento venga pubblicata sul sito della Regione Emilia-Romagna ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".
10. di dare atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato;
11. di dare atto che il beneficiario ha preso visione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 al momento della registrazione ai fini della compilazione della domanda sull'applicativo Sfinge.

Bologna

Stefano Bonaccini
Firmato Digitalmente

ALLEGATO UNICO AL DECRETO DI CONCESSIONE

COSTRUZIONI GIOVANNI NERI SRL

ANAGRAFICA						
TIPO	Impresa			PROTOCOLLI FASCICOLO		
LEGALE RAPPRESENTANTE (se impresa)	GIOVANNI NERI			RICHIESTA DI CONTRIBUTO	CA-1803-2015	18/06/15
				FASCICOLO ISTRUTTORIO	CA-607-2016	02/03/16
SEDE LEGALE	Via dell'artigianato n. 10	Bastiglia	Modena (MO)	ALTRI PROTOCOLLI COLLEGATI		
LOCALIZZAZIONE INTERVENTI	Via dell'artigianato 10	Bastiglia	Modena (MO)	ALTRI PROTOCOLLI COLLEGATI		
CODICE FISCALE/P.IVA	02101890362	02101890362		CUP	E53D16000230008	
CODICE ATECO dell'attività svolta nell'immobile	F-41.20.00	DEPOSITO, UFFICIO E SEDE ATTIVITA' DELL'IMPRESA DI COSTRUZIONI		AIA		
				DURC valido al	19/07/2016	CA-1060-2016
BANCA CONVENZIONATA	UNICREDIT s.p.a. Filiale Operativa Emilia Ovest - Via farini, 5			ANTIMAFIA (richiesta/certificato)	N/A	N/A
PEC BANCA CONVENZIONATA	nadia.nicchi@unicredit.eu			N° DIPENDENTI IMPRESA RICHIEDENTE AL MOMENTO DEL SISMA	20	
RECAPITI BENEFICIARIO PER LA GESTIONE DELLA PRATICA	GIOVANNI NERI	335/8064848		IVA	IVA ESCLUSA	
	elena.bellei1@gmail.com	info@pec.studiomaco.com				

QUADRO RIEPILOGATIVO QUADRO RIEPILOGATIVO

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	IMPORTO AMMESSO	ASSICURAZIONE/ALTRI CONTRIBUTI	CONTRIBUTO CONCESSO
A - IMMOBILI	€ 24.130,71		€ 24.130,71
B - BENI STRUMENTALI	€ 24.185,34		€ 19.348,27
C - SCORTE			
D - DANNI ECONOMICI AI PRODOTTI			
E - RIPRISTINO TERRENI			
F - PERDITA DI REDDITO			
TOTALE	€ 48.316,05		€ 43.478,99

DETTAGLIO DEL CONTRIBUTO CONCESSO

IMMOBILI				
IMMOBILE 1	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A. Costi per opere strutturali				
di cui opere edili				
di cui opere impiantistiche				
C. Finiture	€ 74.264,42	€ 21.167,29	€ 53.097,13	
di cui opere edili	€ 71.684,00	€ 20.929,93	€ 50.754,07	*(1)
di cui opere impiantistiche	€ 2.580,42	€ 237,36	€ 2.343,06	*(2)
sub totale	€ 74.264,42	€ 21.167,29	€ 53.097,13	
Spese tecniche per opere strutturali e finiture (10%-8%-6%)	€ 7.426,44	€ 2.116,73	€ 5.309,71	*(3)
B) Altre spese tecniche (Dec. 53/2014)	€ 2.600,00	€ 846,69	€ 1.753,31	*(3)
C1) Costi per compensi agli amministratori di condominio e ai consorzi di proprietari per la gestione di interventi unitari				
sub totale	€ 10.026,44	€ 2.963,42	€ 7.063,02	
TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E.	€ 84.290,86	€ 24.130,71	€ 60.160,15	
TOTALE COSTO CONVENZIONALE				(indicazione tabelle utilizzate e maggiorazioni)
ASSICURAZIONE / ALTRI CONTRIBUTI				TOTALE COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO € 24.130,71
CONTRIBUTO CONCESSO IMMOBILE 1		€ 24.130,71		100% del minore tra Costo convenzionale e Importo ammissibile decurtato dall'indennizzo

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE

	TIPOLOGIA DI SPESA		IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
	NUM. ORD.	CODICE			
1	A08011		6.806,36	4.363,41	Rifacimento Intonaco: Dalla documentazione fornita il danneggiamento dell'alluvione risulta ad un'altezza di 80 cm compresa l'acqua di risalita e quindi viene ridimensionata la quantità. Inoltre, l'importo unitario di €/mq 32,59 non risulta pertinente con le lavorazioni di ripristino da effettuare e viene considerata la voce A08008 del BURERT Intonaco premiscelato di fondo per interni ed esterni a base di calce idraulica naturale NHL 3.5 conforme alla norma EN 459-1 ed inerti, ad alta traspirabilità ed igroscopicità, reazione al fuoco classe A1 applicato a mano su supporto in laterizio, in spessore di 2 cm (anziché 20 cm), livellato e frattazzato di €/mq 21,42.
2	A08023		1.558,02	707,21	Rifacimento Intonaco: Dalla documentazione fornita il danneggiamento dell'alluvione risulta ad un'altezza di 80 cm compresa l'acqua di risalita e quindi viene ridimensionata la quantità.
3	A15001		9.986,21	9.986,21	Massetto e pavimentazione: Dalla documentazione fornita non viene dimostrato il danneggiamento e quindi non viene ammessa la demolizione e il rifacimento del massetto e delle piastrelle.
4	A15034.a				
5	A15004				
12	B01026.a				
13	B01038				

*(1)	6	A15019.b	2.581,29	611,96	Arrotatura e levigatura pavimento: Dalla documentazione fornite viene quantificata la voce secondo la pianta quotata fornita.	
	7	A15020.b	1.716,42	406,92	Lucidatura pavimento: Dalla documentazione fornite viene quantificata la voce secondo la pianta quotata fornita.	
	8	A20012.c	1.801,31	902,10	Tinteggiatura superfici interne: Dalla documentazione fornite viene quantificata la voce secondo la pianta quotata fornita.	
	9	A20013.c	2.579,36	2.579,36	Tinteggiatura superfici esterne: Dalla documentazione non è possibile valutare la pertinenza e la congruità della lavorazione e quindi ai sensi dell'art. 9 ord. N.6/2014 non viene ammessa.	
	10	A20016.a	16.748,58	16.748,58	Tinteggiatura superfici esterne area uffici: Dalla documentazione fornite non viene ammessa la voce in quanto le superfici esterne degli uffici sono in mattoni a facciavista senza titeggiatura.	
	11	B01022	3.078,45	1.397,35	Rimozione intonaci: Dalla documentazione fornita il danneggiamento dell'alluvione risulta ad un'altezza di 80 cm compresa l'acqua di risalita e quindi viene ridimensionata la quantità.	
	14	B01046	602,90	225,18	Rimozione zoccolino: Dalla documentazione fornite viene quantificata la voce secondo la pianta quotata fornita.	
	15	B01075	10.995,44	4.760,48	Pulitura superfici: Dalla documentazione fornite viene quantificata la voce secondo la pianta quotata fornita.	
	16	B01109	1.245,86	1.088,85	Trasporto in discarica: Dalla documentazione fornite e secondo le quantità ammesse viene riquantificata la voce.	
	17	B01111	1.202,71	1.202,71	Movimentazione materiali di risulta con mezzi meccanici: La lavorazione si ripete alla successiva voce 18 e considerando la quantità di materiale di risulta viene ammessa una sola voce.	
	18	B01112	1.919,67	1.798,70	Scarriolatura di materiali di risulta: Dalla documentazione fornite e secondo le quantità ammesse viene riquantificata la voce.	
	19	A16037.i	4.015,23	705,53	Posa in opera zoccolino: Dalla documentazione fornite viene riquantificata la voce.	
	24	A18017.b	3.440,88	2.024,01	Posa in opera porte interne: Dalla documentazione fornita si evincono delle porte di tipo tamburata e quindi ricondotte alla voce A18014.a di costo 202,41 €/cad.	
	25	A18073	273,36	273,36	Riparazione vecchi infissi: Dalla documentazione fornita non viene riscontrato questo tipo di danneggiamento che non viene dichiarato neanche in Perizia asseverata e gli infissi risultano ad una quota maggiore del livello del danneggiamento.	
	26	B01016.a	910,51	910,51	Perforazione delle strutture murarie: Dalla documentazione fornita non viene riscontrata la pertinenza della lavorazione in funzione ai danneggiamenti periziati e alle lavorazioni elencate.	
	27	B01081	221,44	61,64	Smontaggio infissi di opere in ferro: Dalla documentazione fornita non viene riscontrata la pertinenza della lavorazione e viene considerata la voce B01083 che riguarda lo smontaggio delle porte interne in legno.	
	SUB TOTALE			€ 50.754,07		
	*(2)	20	B01097.b	109,76	41,16	Rimozione corpi scaldanti: Dalla documentazona fornita viene riquantificata la voce a n.5 ventilconvettori.
		21 23	B01099.b B01107	2.301,89	2.301,89	Rimozione canali, cassette e apparecchi di illuminazione: Si tratta di impianti situati oltre la quota raggiunta dall'acqua e quindi non riconducibile al danneggiamento da alluvione.
SUB TOTALE			€ 2.343,05			
*(3)			2.600,00	1.753,31	B1-g) Rilievi geometrici: Importo superiore al max previsto del 4% fino a 40.000 Euro.	
		-	7.426,44	5.309,71	Spese tecniche: Importo superiore al 10% previsto dall'ordinanza	
	SUB TOTALE			€ 7.063,02		
			€ 0,01	Arrotondamento		
TOTALE			€ 60.160,15			

QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE PER IMMOBILI					
DESCRIZIONE	COSTO CONVENZIONALE	IMPORTO AMMISSIBILE	ASSICURAZIONE/ALTRI CONTRIBUTI	COSTO AMMISSIBILE DECURATATO DALL'INDENNIZZO O DA ALTRI CONTRIBUTI	IMPORTO CONCESSO
IMMOBILE 1		€ 24.130,71		€ 24.130,71	€ 24.130,71
TOTALE	-	24.130,71		24.130,71	€ 24.130,71
TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO PER GLI IMMOBILI					24.130,71

BENI STRUMENTALI

BENI DA RIACQUISTARE	IMPORTO RICHIESTO *	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A.fornitura del bene	€ 23.665,07	€ 17.995,07	€ 5.670,00	A
B. costi per il trasporto				
C. costi per il montaggio				
D. costi per il collaudo				
E. costi per lo smaltimento				
F. spese tecniche	€ 1.183,25	€ 899,75	€ 283,50	H1
TOTALE	€ 24.848,32	€ 18.894,82	€ 5.953,50	

BENI DA RIPARARE	IMPORTO RICHIESTO *	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A. costi per la riparazione	€ 12.034,72	€ 5.038,59	€ 6.996,13	
<i>di cui A1): costi esterni</i>	€ 12.034,72	€ 5.038,59	€ 6.996,13	Nota A1
<i>di cui A2) costi di manodopera</i>				
B. costi per il trasporto				
C. costi per il montaggio				
D. costi per il collaudo				
E. spese tecniche	€ 585,98	€ 251,93	€ 334,05	H1
TOTALE	€ 12.620,70	€ 5.290,52	€ 7.330,18	

TOTALE RIPRISTINO	€ 37.469,02	€ 24.185,34	€ 13.283,68
IMPORTO CONCEDEBILE (80% DELL'IMPORTO AMMISSIBILE)	€ 19.348,27		
ASSICURAZIONE			
ALTRI CONTRIBUTI			
TOTALE CONTRIBUTI PIU' ASSIC.	€ 19.348,27	TOTALE IMPORTO CONCEDEBILE	€ 19.348,27

TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO PER I BENI STRUMENTALI	€ 19.348,27	DATO DALL'IMPORTO CONCEDEBILE AL 80% SOTTRATTO DELLA EVENTUALE DIFFERENZA TRA IL TOTALE CONTRIBUTI PIU' ASSICURAZIONE E L'IMPORTO AMMISSIBILE AL 100% SE QUEST'ULTIMO RISULTA INFERIORE.
--	--------------------	---

- Nota 1:** Non c'è congruenza tra gli importi richiesti in domanda e quelli in perizia.
- Nota 2:** Per i beni Riacquistati vengono considerati gli importi richiesti in Perizia in quanto sono inferiori a quelli della domanda.
- Nota 3:** Per i beni Riparati vengono considerati gli importi richiesti in Domanda in quanto sono inferiori a quelli della perizia.
- Nota 4:** Il bene denominato "SWITCH" è presente sia in nel riacquisto che nella riparazione. Viene preso in considerazione l'importo della riparazione di 315,00 € e viene sommato all'importo periziato 11.719,72 per un totale di 12.034,72 €.

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE

TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO PREVISTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
A	€ 23.665,07	€ 5.670,00	Il videocitofono: non viene ammesso ai sensi dell'art. 5 dell'ordinanza n.6/2014 in quanto non risulta registrato nel libro dei beni ammortizzabili; le Porte: non sono ammesse tra i beni ammortizzabili in quanto già riconosciute a contributo nella sezione "immobile" della richiesta di domanda di contributo; Server: viene ammesso il preventivo di riparazione e non il riacquisto in quanto inferiore al 70% del valore di riacquisto di un bene equivalente.
A1	€ 12.034,72	€ 6.996,13	Riparazione Impastatrice 90: vengono ammesse le lavorazioni indicate in fattura riguardanti esclusivamente l'impastatrice; Cancello automatico: non vengono ammesse le lavorazioni in cui non si ha corrispondenza con il libro dei Beni ammortizzabili ai sensi dell'art. 5 dell'ordinanza n.6/2014; Pulizia e manodopera aziendale: le voci non sono ammesse in quanto riguardano interventi nell'immobile e non riguardo ai Beni strumentali; Lo switch: il bene non viene ammesso ai sensi dell'art.5 dell'ordinanza n.6/2014 in quanto non risulta registrato nel libro dei beni ammortizzabili.
H1	€ 1.769,23	€ 617,55	Importo non ammesso in quanto superiore al limite massimo del 5% , previsto da ordinanza.
TOTALE		€ 13.283,68	

NOTE: